



COMUNE DI POTENZA

Gabinetto del Sindaco

Ordinanza n. 65 del 25 ottobre 2017

Oggetto: Rimozione e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e rifiuti urbani, ex artt. 192-256 D.Lgs. n°152 del 03.04.2006, presenti su porzione di area sita in Potenza alla Via Complanare Tufaroli, già Contrada Tiera, in catasto al Foglio 33, particella 14, di proprietà del sig. TELESCA Giuseppe nato a Potenza il 01.05.1936 ed ivi residente in c.da San Luca Branca n. 12.

IL SINDACO

Premesso

- che l'art. 50, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) stabilisce che il Sindaco "esercita le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge" e il comma 5 prevede, in particolare, "che in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale;
- che il D.Lgs. n.152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., adegua alle direttive europee la disciplina nazionale per la gestione dei rifiuti, ed in particolare la parte IV - Norme in materia di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinanti;
- che, in particolare, l'art. 192 del suddetto decreto, impone il divieto di abbandono e deposito incontrollato di rifiuti sul suolo e nel suolo, nonché l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere nelle acque superficiali o sotterranee, e prevede, in caso di violazione del divieto, che si disponga con Ordinanza Sindacale, la rimozione, l'avvio al recupero o lo smaltimento dei rifiuti e il ripristino dello stato dei luoghi;
- che, nello specifico, il comma 3 del succitato articolo dispone: "*chiunque viola i divieti di cui ai commi 1 e 2 è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio a recupero e allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi in solido con il proprietario e con i titolari di diritti reali o personali di godimento sull'area, ai quali tale violazione sia imputabile a titolo di dolo o colpa, il Sindaco dispone con ordinanza le operazioni a tal fine necessarie ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale procedere all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate*";
- che l'art. 255 del suddetto D.Lgs. n. 152/06 al comma 3, sancisce "*chiunque non attempera all'ordinanza del Sindaco, di cui all'art. 192, comma 4 (...) è punito con la pena dell'arresto fino ad un anno. Con la sentenza di condanna per tali contravvenzioni, o con la decisione emessa ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, il beneficiario della sospensione condizionale della pena può essere subordinato alla esecuzione di quanto stabilito nella ordinanza all'art. 192, comma 3, ovvero all'adempimento dell'obbligo di cui all'art. 187, comma 3*";

- che il Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale – NOE di Potenza, con atto del 16 ottobre 2017 prot. n. 6/35-4/2017 acquisito al Protocollo Generale dell'Ente il 17/10/2017 con n. 0084274/2017-E-, ha comunicato:
 - che a seguito di accertamento diretto, condotto in data 18 settembre 2017, unitamente al personale in servizio presso il Comando di Polizia Locale, è stata constatata, in una porzione di area ubicata in Via Complanare Tufaroli, già Contrada Tiera, identificata catastalmente al Foglio di mappa 33 particella 14 del Comune di Potenza, la presenza di un impianto industriale, non più in esercizio e in evidente stato di abbandono, la cui installazione è avvenuta, verosimilmente, nell'anno 1963, ad opera di tale Racana Giuseppe;
 - che detta attività di impresa è cessata definitivamente nell'anno 1982 e il titolare Racana Giuseppe è deceduto in data 19 agosto 2014;
 - che sulla citata porzione di area sono presenti i silos utilizzati per l'attività di impresa in parte ricoperti di ruggine, nonché cisterne anch'esse ricoperte di ruggine, oltre a piattaforme e manufatti in cemento;
 - che ai manufatti ed alle attrezzature predetti è possibile attribuire la qualifica di rifiuti speciali;
 - che la proprietà dei terreni su cui insistono i citati rifiuti speciali è riconducibile a Telesca Giuseppe nato a Potenza il 1° maggio 1936 ed ivi residente alla Via San Luca Branca n. 12;
- che con il predetto atto di accertamento veniva richiesto, ai sensi dell'art. 192 co. 3 del D. Lgs n. 152/2006, di provvedere ad emettere apposita ordinanza;

Considerato

- che, ai sensi della normativa vigente, il soggetto proprietario, e quindi trasgressore, dell'area oggetto di sversamento dei rifiuti, deve provvedere:
 - alla rimozione dei rifiuti classificati a vista, al fine di avviarli a smaltimento e/o recupero secondo le rispettive tipologie, nel rispetto del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- che l'art. 192 del D.Lgs. 03 aprile 2006 dispone:
 - il divieto di abbandono e deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo;
 - l'obbligo per coloro che violano tali divieti, di recuperare o smaltire detti rifiuti e di ripristinare lo stato dei luoghi, in solido con il proprietario e con i titolari di diritti reali o personali di godimento dell'area;
 - che il Sindaco disponga con ordinanza le operazioni necessarie per rimuovere i rifiuti abbandonati ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale procedere all'esecuzione in danno delle operazioni di rimozione dei rifiuti ed al recupero delle somme anticipate;
- che alla luce di quanto emerso e analizzato, l'intera area versa in condizioni di elevata precarietà ambientale sicuramente non più procrastinabile nel tempo e rappresenta un elevato rischio di inquinamento per il suolo, sottosuolo e aria;

Ritenuto

- necessario provvedere in via di urgenza alle operazioni di rimozione e smaltimento o recupero di tutti i rifiuti, al fine di ripristinare lo stato dei luoghi e le condizioni di sicurezza sanitaria ed ambientale del sito;

Visti

- il D.Lgs. 267/2000
- gli artt. 192-255 e 256 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

ORDINA

al sig. **Telesca Giuseppe** nato a Potenza il 01.05.1936 ed ivi residente alla Via San Luca Branca n. 12, in qualità di proprietario dell'area sita in località Via Complanare Tufaroli, già Contrada Tiera, censita in Catasto al foglio n. 33 particella n. 14;

- di provvedere con la massima urgenza e comunque entro e non oltre il termine di 30 (trenta) giorni dalla notifica della presente Ordinanza, alla rimozione dei rifiuti abbandonati in località sita in via Complanare Tufaroli di Potenza, come in premessa individuata, ed allo smaltimento/recupero degli stessi, nei modi di legge e tramite ditte opportunamente autorizzate;
- di depositare all'Ufficio Ambiente del Comune di Potenza la documentazione attestante il corretto conferimento dei predetti rifiuti presso impianti autorizzati;
- di ripristinare lo stato dei luoghi;
- di porre in essere le misure necessarie per impedire l'accesso e l'abbandono incontrollato dei rifiuti nell'area di proprietà;
- di comunicare a questo Comune l'avvenuta esecuzione di quanto ordinato al fine di consentire l'effettuazione delle opportune verifiche da parte dei competenti organi di controllo;

DISPONE

che in caso di inottemperanza a quanto ordinato, si procederà d'ufficio all'effettuazione degli interventi di cui alla presente ordinanza, con addebito e recupero in danno del sig. **Telesca Giuseppe** delle somme anticipate da questa Amministrazione, mediante riscossione coattiva delle stesse, nonché a presentare denuncia alla competente Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art. 255, comma 3 del D.Lgs. 152/2006, fatta salva l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dall'art. 50 del D. Lgs. n. 267/2000;

DEMANDA

al Comando della Polizia Locale di Potenza, al Comando Carabinieri Forestale di Potenza, alla Polizia Provinciale di Potenza, la vigilanza, il controllo e la verifica del rispetto della presente Ordinanza, nonché l'adozione dei provvedimenti di rispettiva competenza;

DISPONE

che la presente Ordinanza sia notificata:

al sig. **Telesca Giuseppe** nato a Potenza il 01.05.1936 ed ivi residente alla c.da San Luca Branca n. 12, in qualità di trasgressore e proprietario dell'area sita in località via Complanari Tufaroli, censita nel Catasto al foglio n. 33 particella n. 14;

INFORMA

che avverso il presente provvedimento è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notifica, ricorso giurisdizionale al TAR della Regione Basilicata ovvero, entro 120 giorni dalla notifica, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;

DISPONE INFINE

che copia del presente provvedimento venga trasmesso a:

- Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente-Nucleo Operativo Ecologico di Potenza in Via della Fisica 18/c pal. ARPAB;
- Comando Carabinieri Forestale di Potenza in Via del Basento;
- Comando della Polizia Locale di Potenza;
- Comando della Polizia Provinciale di Potenza in Piazza Mario Pagano;

che copia del presente Provvedimento venga:

- Pubblicato nell'Albo Pretorio del Comune;
- Pubblicato sul Sito Istituzionale dell'Ente Comunale.

Potenza, lì 25 ottobre 2017

IL SINDACO

Ing. Dario De Luca

